

**COMUNICATO STAMPA: IGIENE  
AMBIENTALE – SINDACATI,  
adesione sciopero all'87% con  
punte del 100%**



Segreterie Nazionali

***Igiene ambientale: sindacati, adesione sciopero all'87% con punte del 100%***

***Lavoratrici e lavoratori dei servizi ambientali chiedono più tutele per salute e sicurezza, salari adeguati e rispetto per chi garantisce ogni giorno un servizio essenziale***

“Una media nazionale di adesione superiore all'87% e con molte realtà in cui la partecipazione è stata totale. Le lavoratrici e i lavoratori oggi hanno inviato un segnale forte alle controparti datoriali: il contratto deve essere rinnovato senza più indugi, con risposte concrete ai bisogni reali, con più tutele per salute e sicurezza, salari adeguati al costo della vita e rispetto per chi garantisce ogni giorno un servizio essenziale per i cittadini e l'ambiente”.

Lo scrivono in una nota Fp Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Fiadel in relazione alla giornata di sciopero nazionale dell'Igiene ambientale.

“C'è stata una straordinaria partecipazione sia allo sciopero che alle centinaia di presidi organizzati in tutta Italia. FP Cgil, Fit Cisl Uil Trasporti e Fiadel territoriali hanno rappresentato a Prefetti, Sindaci e rappresentanti dell'ANCI le ragioni dello sciopero, incentrate su tematiche strategiche per il futuro del settore: rafforzare le misure preventive a tutela della salute e sicurezza per azzerare le troppe morti sul lavoro e le tante patologie professionali; valorizzare le professionalità per fermare la fuga di competenze verso altri settori e sostenere lo sviluppo industriale del settore; adeguare i salari erosi dall'inflazione al reale costo della vita; tutelare i lavoratori in appalto contrastando ogni forma di dumping contrattuale. Necessità inconciliabili con strategie datoriali che paiono ispirate soltanto a due inaccettabili obiettivi: allungare all'infinito i tempi della trattativa e comprimere il costo del lavoro per rinnovare al ribasso il Contratto unico dei servizi ambientali. Con la grande partecipazione allo sciopero – prosegue la nota dei sindacati - le lavoratrici e i lavoratori dei servizi ambientali hanno confermato e sostenuto la linea decisa dal coordinamento nazionale unitario: **organizzare e proseguire la mobilitazione fino al rinnovo del CCNL**. In assenza di una celere ripresa delle trattative, che dia risposte concrete per il rinnovo del CCNL, **Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Fiadel attiveranno ulteriori forme di mobilitazione**, per porre le associazioni datoriali di fronte alle proprie responsabilità. Se alla consapevole determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori corrisponderà la disponibilità concreta delle imprese, le trattative potranno riprendere con rinnovato slancio verso un esito positivo. Se invece le associazioni datoriali continueranno a considerare il lavoro solo come un mero costo da comprimere, **ci rivedremo nelle assemblee, in ogni luogo di lavoro e nelle piazze delle nostre città**. Sapremo rivendicare ancora una volta il diritto a non morire o ammalarsi di lavoro, alla piena dignità professionale, ad un giusto salario, al libero e democratico esercizio del diritto di sciopero”.

Roma, 17 ottobre 2025

---

# Comunicato: FRANCESCO GAROFALO – Rinnovare il CCNL per aumentare i salari e le tutele

.Roma, 17 ottobre 2025



FRANCESCO GAROFALO, Segretario Generale FIADEL / CSA si compiace per la grande adesione dei lavoratori e delle lavoratrici allo sciopero nazionale del Settore Igiene Ambientale svoltosi nella giornata odierna.

“Con grande soddisfazione apprendo che la mobilitazione odierna dei lavoratori dell’Igiene Ambientale ha avuto pieno successo in tutta Italia, a testimonianza di quanto grave sia la situazione del rinnovo del contratto di settore, scaduto a fine 2024, a

causa del muro alzato dalle parti datoriali, che si dimostrano del tutto insensibili alle legittime richieste dei lavoratori e delle lavoratrici, sia dal punto di vista salariale che da quello delle tutele, dove tendono addirittura a fare un passo indietro rispetto al vigente contratto, aumentando così i fattori di rischio a cui i lavoratori e le lavoratrici del settore sono quotidianamente esposti.”

[Download comunicato](#)

---

**COMUNICATO: Grande adesione e partecipazione allo Sciopero Nazionale del 17 ottobre 2025 dei Servizi Ambientali**



Segreterie Nazionali

## Grande adesione e partecipazione allo Sciopero del 17 ottobre, per un giusto contratto dei servizi ambientali.

*Oggi, con oltre l'87% di adesione in tutta Italia e con punte del 100% in molte imprese, le lavoratrici e i lavoratori dei servizi ambientali hanno chiesto più tutele per salute sicurezza, salari adeguati e rispetto per chi garantisce ogni giorno un servizio essenziale.*

**Con una media nazionale di adesione superiore all'87%, e con molte realtà in cui la partecipazione è stata totale**, le lavoratrici e i lavoratori hanno inviato un segnale forte alle controparti datoriali: **il contratto deve essere rinnovato senza più indugi**, con risposte concrete ai bisogni reali, con più tutele per salute e sicurezza, salari adeguati al costo della vita e rispetto per chi garantisce ogni giorno un servizio essenziale per i cittadini e l'ambiente.

C'è stata una straordinaria partecipazione sia allo sciopero che alle centinaia di presidi organizzati in tutta Italia. A Prefetti, Sindaci e rappresentanti dell'ANCI, **FP Cgil, Fit Cisl Uil Trasporti e FiaDEL territoriali**, hanno rappresentato le ragioni dello sciopero, incentrate su tematiche strategiche per il futuro del settore: **rafforzare le misure preventive a tutela della salute e sicurezza**, per azzerare le troppe morti sul lavoro e le tante patologie professionali; **valorizzare le professionalità** per fermare la fuga di competenze verso altri settori e sostenere lo sviluppo industriale del settore; **adeguare i salari erosi dall'inflazione** al reale costo della vita; **tutelare i lavoratori in appalto** contrastando ogni forma di dumping contrattuale. Necessità inconciliabili con strategie datoriali che paiono ispirate soltanto a due inaccettabili obiettivi: allungare all'infinito i tempi della trattativa e comprimere il costo del lavoro per rinnovare al ribasso il Contratto unico dei servizi ambientali.

Con la grande partecipazione allo sciopero del 17 ottobre, le lavoratrici e i lavoratori dei servizi ambientali hanno confermato e sostenuto la linea decisa dal coordinamento nazionale unitario: **organizzare e proseguire la mobilitazione fino al rinnovo del CCNL**.

In assenza di una celere ripresa delle trattative, che dia risposte concrete per il rinnovo del CCNL, **FpCgil, FitCisl, Uiltrasporti e FiaDEL attiveranno ulteriori forme di mobilitazione**, per porre le associazioni datoriali di fronte alle proprie responsabilità.

Se alla consapevole determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori corrisponderà la disponibilità concreta delle imprese, le trattative potranno riprendere con rinnovato slancio verso un esito positivo. Se invece le associazioni datoriali continueranno a considerare il lavoro solo come un mero costo da comprimere, **ci rivedremo nelle assemblee, in ogni luogo di lavoro e nelle piazze delle nostre città**.

**Sapremo rivendicare ancora una volta il diritto a non morire o ammalarsi di lavoro, alla piena dignità professionale, ad un giusto salario, al libero e democratico esercizio del diritto di sciopero.**

---

Roma, 17 ottobre 2025